

Teatro d'Agosto al Castello

in lingua e dialetto

Teatro Popolare
al Parco del Castello di Torre
Via Vittorio Veneto 19
Pordenone



Ingresso unico Euro 5,00
bambini fino a 10 anni gratuito

In caso di maltempo le rappresentazioni
si terranno presso il Teatro della parrocchia
dei Santi Ilario e Taziano di Torre
adiacente al Parco

www.fitapordenone.it
info 346 1705638



fvgSolidale

www.fvgsolidale.regione.fvg.it

Con il contributo
della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio volontariato e lingue minoritarie



Martedì 1 Agosto 2017

ore 21:00

Compagnia

Piccolo Teatro Città di Sacile (PN)

La famiglia dell'antiquario

di Carlo Goldoni

Regia di Filippo Facca

Martedì 8 Agosto 2017

ore 21:00

Compagnia

Assemblea Teatrale Maranese
di Marano Lagunare

Le astuzie di Scappino

da Molière

Testo e regia di Giuliano Bonanni

Martedì 22 Agosto 2017

ore 21:00

Compagnia

Amici di San Giovanni di Trieste

Spari nel buio

di Giuliana Artico

Regia di Roberto Eramo
e Giuliano Zannier

Martedì 1 Agosto 2017

ore 21:00

Compagnia

Piccolo Teatro Città di Sacile (PN)

La famiglia dell'antiquario

di Carlo Goldoni

Regia di Filippo Facca

Sesta delle quindici commedie scritte nel 1750, *La famiglia dell'antiquario* offre a Goldoni la cornice ideale per deridere in lingua "i vezzi colti" dei suoi concittadini, col pretesto di una trama apparecchiata a Palermo, ma condita dalle maschere della tradizione veneziana. Troviamo così Arlecchino, occasionalmente travestito da Armeno per meglio gabbare il padrone di casa, Conte Anselmo Terrazzani, sprovveduto antiquario dilettante; e poi Brighella, servitore briccone e tramaccione; Colombina, cameriera astuta e pettegola; Pantalone, che ha voluto maritare la figlia Doralice al contino Giacinto e vede ora sfumare la cospicua dote nelle stramberie antiquarie del Conte. La vicenda si complica perché tra la nuora Doralice e la suocera Contessa Isabella non corre affatto buon sangue, soprattutto a causa dei loro invadenti consiglieri, il mellifluo Cavalier del Bosco e la frivola Madama Beatrice. Come rimettere a posto le cose, prima che la famiglia cada in rovina?

Martedì 8 Agosto 2017

ore 21:00

Compagnia

Assemblea Teatrale Maranese

di Marano Lagunare

Le astuzie di Scappino

da Molière

Testo e regia di Giuliano Bonanni

La compagnia non perde il tradizionale carattere dialettale e popolare: il testo scritto da Molière nel 1671, ha infatti personaggi e struttura di un canovaccio di commedia dell'arte che, con la rivisitazione drammaturgica e la regia di Giuliano Bonanni, è allestito ispirandosi proprio a questa tradizione teatrale trovando nelle maschere di "commedia" e nel loro tipico modello espressivo la chiave di lettura scenica del testo. La trama in apparenza complessa, si sviluppa intorno al tema del matrimonio: Ottavio è promesso sposo alla figlia del signor Geronte, ma è innamorato di un'altra ragazza, Giacinta, e così approfittando dell'assenza del padre Argante, si sposa segretamente con lei. Il ritorno imprevisto di Argante complica le cose: come dire al vecchio padre che Ottavio è già sposato? A questo problema se ne aggiunge un altro: Leandro, figlio del signor Geronte, rischia di perdere per sempre la sua amata Florinda perché... Solo l'astuto Scappino, divertendosi e facendoci divertire, sarà in grado di sciogliere tutti i nodi della matassa, accontentando i desideri di vecchi e giovani.

Martedì 22 Agosto 2017

ore 21:00

Compagnia

Amici di San Giovanni di Trieste

Spari nel buio

di Giuliana Artico

Regia di Roberto Eramo

e Giuliano Zannier

Se vi piace il gioco del Teatro nel Teatro, SPARI NEL BUIO sarà pane per i vostri denti. Non è un giallo ma sfrutta con leggerezza qualcuno dei suoi ingredienti. Racconta di una compagnia teatrale che non trova finanziatori per il suo spettacolo e di una giovane attricetta in cerca della sua grande occasione. E' il mondo delle compagnie di periferia ad essere rappresentato, con i pregi, i difetti e le manie dei suoi personaggi. Si ride e si sorride ma, anche la vita, quella vera, entra per un momento in scena con i suoi drammi. Qui è la Storia, in uno dei suoi passi più bui ad entrare in quel mondo... nel settembre del 1938.